



SISTAN  
Sistema Statistico Nazionale



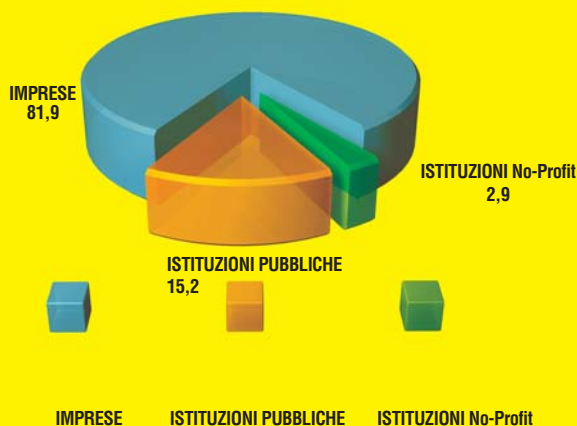
Comune di Modena  
Assessorato alle Politiche Economiche

# modena

L'economia modenese in cifre

RISULTATI DELL'VIII CENSIMENTO INDUSTRIA E SERVIZI 22 OTTOBRE 2001

## PERCENTUALE DI OCCUPATI NEL COMUNE DI MODENA



TIPOLOGIA	UNIT. LOCALI	OCCUPATI
IMPRESE	18.632	83.436
ISTITUZIONI NO-PROFIT	1.048	2.979
ISTITUZIONI PUBBLICHE	278	15.433
TOTALE	19.958	101.848

L'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi (22 ottobre 2001) ha rilevato 19.958 unità locali (u.l.) con 101.848 lavoratori, l'81,9% dei quali opera in imprese private, mentre la restante parte (18,1%) è impegnata presso istituzioni pubbliche e organizzazioni no-profit. Anche in questo censimento è stato preso in considerazione il mondo del volontariato e i 15.000 volontari censiti hanno confermato ancora una volta la volontà dei modenesi di partecipare in prima persona alla vita della città.

Le u.l. censite sono quelle destinate alla produzione di beni e servizi e sono divise tra imprese, istituzioni no profit ed istituzioni pubbliche. Nel seguito vengono descritte particolarmente le unità locali di impresa che sono la quasi totalità di quelle operanti nei settori dell'industria e del commercio.

## PERCENTUALE DI OCCUPATI NELLE IMPRESE MODENESI



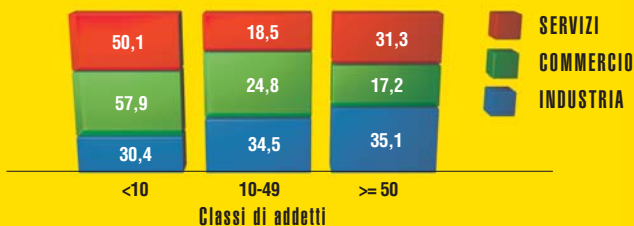
TIPOLOGIA	UNIT. LOCALI	OCCUPATI	OCC./U. LOCALI
INDUSTRIA	4.168	30.182	7,2
COMMERCIO	4.715	16.546	3,5
SERVIZI	9.749	36.708	3,8
TOTALE	18.632	83.436	4,5

Gli 83.436 occupati censiti nelle 18.632 unità locali d'impresa modenesi sono impegnati per il 36% nell'industria, il 20% nel commercio infine per il 44% nei servizi.

La struttura economica modenese, con una dimensione media di 3,5 addetti per unità locale nel commercio, 3,8 nel terziario e 7,2 nell'industria, è sensibilmente differenziata. Il commercio è il settore più parcellizzato con quasi il 60% degli occupati attivi nelle imprese di minori dimensioni; anche i servizi esprimono una maggior concentrazione di lavoratori in questa classe di addetti.

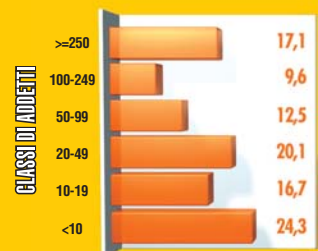
Industria e servizi, settori paragonabili in termini di occupati complessivi, esprimono una concentrazione di addetti doppia, rispetto al commercio nelle u.l. con più di 50 addetti. Il 52% delle u.l. censite a Modena fa capo ad imprese individuali, un 20% a srl, il 3% a spa, solo il 2% a cooperative ed il resto ad altre forme giuridiche.

## PERCENTUALE DI OCCUPATI NELLE IMPRESE SUDDIVISI PER CLASSI DI ADDETTI



## PERCENTUALE DI OCCUPATI NELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA SUDDIVISI PER CLASSI DI ADDETTI

TIPOLOGIA	UNIT. LOCALI	OCCUPATI
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	2.387	23.699
COSTRUZIONI	1.712	5.250
ALTRO (Agricoltura, distrib. di energia, ecc...)	69	1.233
TOTALE INDUSTRIA	4.168	30.182



L'industria modenese occupa 30.182 individui, l'80% dei quali lavora nell'industria manifatturiera.

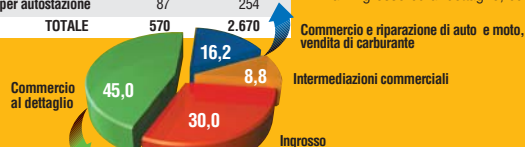
Questi ultimi sono 23.699 e operano per il 24% nelle unità locali con meno di 10 addetti, nel 37% in organizzazioni con un numero di addetti tra 10 e 49 e nel 39% in strutture più complesse con oltre 50 addetti. Il mondo dell'industria edile è molto parcellizzato: il 75% delle unità locali corrisponde a imprese composte da 1-2 addetti. Nei tre comparti delle fabbricazioni meccaniche, delle industrie alimentari e della fabbricazione di prodotti metallici, caratterizzati dalla maggiore dimensione media in numero di addetti, si concentra il 61,7% dei lavoratori dell'industria manifatturiera.

INDUSTRIA MANIFATTURIERA	UNIT. LOCALI	OCCUPATI	OCC./U. LOCALI
FABBRICAZIONE MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI:INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	390	8.121	20,8
INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO	223	2.634	11,8
FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E PRODOTTI DI CARTA, STAMPA ED EDITORIA	186	1.652	8,9
PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI METALLO	477	3.874	8,1
ALTRA INDUSTRIA MANIFATTURIERA	483	3.482	7,2
FABBRICAZIONE MACCHINE ELETTRICHE E APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE	272	1.879	6,9
INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	356	2.057	5,8
TOTALE	2.387	23.699	9,9

## OCCUPATI NEL COMMERCIO

COMMERCIO E RIPARAZIONE DI AUTO E MOTO, VENDITA DI CARBURANTE	UNIT. LOCALI	OCCUPATI
Commercio di autoveicoli	73	732
Manutenzione e riparazione di autoveicoli	309	1.233
Commercio di parti ed accessori di autoveicoli	57	334
Commercio manutenzione e riparazione di motocicli, accessori e pezzi	44	117
Vendita al dettaglio di carburanti per autostazione	87	254
TOTALE	570	2.670

Il settore del commercio, riguarda 4.715 unità locali distribuite tra commercio e riparazione di autoveicoli, intermediazione commerciale e commercio propriamente detto, distinto tra vendita all'ingrosso ed al dettaglio. Dei complessivi 16.546 occupati nel settore circa il 75% lavora in attività commerciali all'ingrosso ed al dettaglio, ed è rilevante la presenza di



occupati nel comparto commercio, riparazione e manutenzione di autoveicoli, motocicli, ecc. (16%). Il commercio al dettaglio impiega il 45% degli addetti del settore. Il commercio ingrosso, che fornisce lavoro a poco meno di 5.000 operatori (il 30% degli occupati del settore commercio) può essere suddiviso tra attività che commercializzano prodotti di consumo finale (generi alimentari, vestiario, elettrodomestici, ecc.) oppure prodotti intermedi (prodotti agricoli da trasformare, macchine utensili cemento, ecc.); il primo raggruppamento prevale sul secondo.

COMMERCIO AL DETTAGLIO	UNIT. LOCALI	OCCUPATI
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	157	2.494
Commercio al dettaglio prod. alim. bevande e tabacco in esercizi specializzati	321	690
Commercio al dettaglio prod. farmaceutici, cosmetici e di articoli di profumeria	115	377
Commercio al dettaglio altri prodotti (no seconda mano) in esercizi specializzati	1.259	3.251
Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano	22	31
Commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	248	369
Riparazione di beni di consumo personali e per la casa	143	234
TOTALE	2.265	7.446

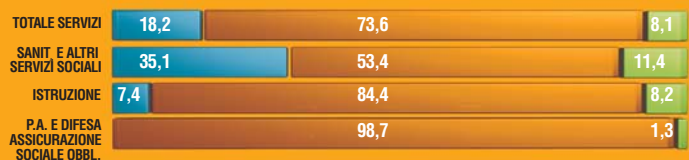
l' economia modenese

le imprese

industria

commercio

## PERCENTUALE DI OCCUPATI NEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ



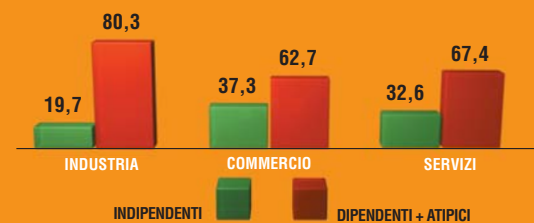
Il settore dei servizi comprende 9.749 unità locali di imprese cui si aggiungono le circa 600 u.l. di istituzioni pubbliche e no-profit, complessivamente 54.945 tra lavoratori pubblici e privati (il 54% di tutti i lavoratori impiegati a Modena). Per comodità di lettura ripartiamo il settore servizi nei seguenti due comparti: "servizi" (alberghi, bar, trasporti su ruote, intermediazione monetaria, attività immobiliare, ecc.) che sono più usualmente gestiti da imprese private e pertanto qui analizzati solo riguardo alle unità locali di imprese. "servizi di pubblica utilità" (pubblica amministrazione, difesa, istruzione, sanità...) i cui lavoratori dipendono per l'82% da istituzioni. Le tavole che seguono mostrano nel dettaglio i due "comparti" con l'esplicitazione delle categorie salienti all'interno dei "servizi".

TIPOLOGIA	UNIT. LOCALI	OCCUPATI	TIPOLOGIA	UNIT. LOCALI	OCCUPATI
H = ALBERGHI E RISTORANTI	770	3.854	STUDI LEGALI	623	1.107
I = TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO, COMUNICAZIONE	658	4.513	STUDI NOTARILI	45	245
J = INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA	702	3.854	ARCHITETTI, INGEGNERI	1.068	1.738
K = ATTIVITÀ IMMOBILIARE, NOLEGGIO, INFORMATICA	5.533	17.856			
O = ALTRI SERVIZI PUBBLICI SOCIALI E PERSONALI	1.006	3.020			

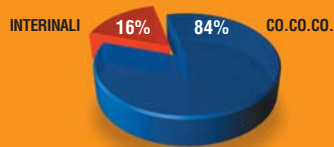
  

TIPOLOGIA	UNIT. LOCALI	OCCUPATI	TIPOLOGIA	UNIT. LOCALI	OCCUPATI
H			J		
ALBERGHI E ALTRE STRUTTURE RECETTIVE	53	515	BANCHE	123	2.521
RISTORANTI	260	1.652			
BAR	429	1.228			
MENSE E FORNITURA DI PASTI PREPAGATI	28	459			

## PERCENTUALE DI DIPENDENTI E INDIPENDENTI NELLE UNITÀ LOCALI D'IMPRESA



### LAVORATORI ATIPICI

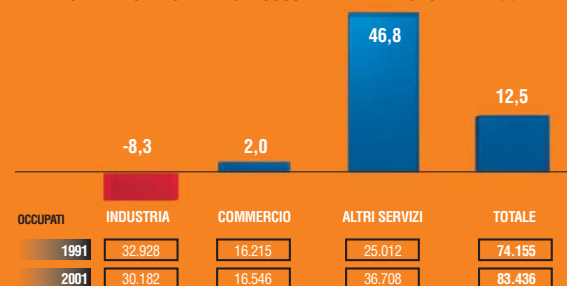


TIPOLOGIA	DIPENDENTI	INDIPENDENTI	ATIPICI	TOTALE
INDUSTRIA	23.129	5.942	1.111	30.182
COMMERCIO	9.606	6.173	767	16.546
SERVIZI	22.528	11.958	2.222	36.708
ISTITUZIONE PUBBLICHE	14.056	0	1.377	15.433
ISTITUZIONE NO-PROFIT	2.534	0	445	2.979
TOTALE	71.853	24.073	5.922	101.848

TIPOLOGIA	PERCENTUALE DI ADDETTI DI GENERE FEMMINILE
INDUSTRIA	28,0
COMMERCIO	43,1
SERVIZI	49,3
ISTITUZIONE PUBBLICHE	64,2
ISTITUZIONE NO-PROFIT	64,6

Le donne prevalgono nelle istituzioni, qui infatti circa il 65% dei lavoratori è di genere femminile, mentre nell'industria le lavoratrici pesano solo per il 28%. Sottolineiamo che il 28% dei lavoratori delle imprese modenesi è titolare o contitolare (indipendente). La maggior frequenza di indipendenti si riscontra nel commercio, settore che ha la minor dimensione media di addetti per unità locale (3,5). 5.922 addetti hanno un contratto di lavoro "atipico" come lavoratori interinali e collaboratori coordinati e continuativi (co.co.co che rappresentano l'84% degli atipici).

## VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI OCCUPATI NEL PERIODO 1991-2001



### VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI OCCUPATI SUDDIVISI PER SETTORE ECONOMICO E CLASSE DI ADDETTI



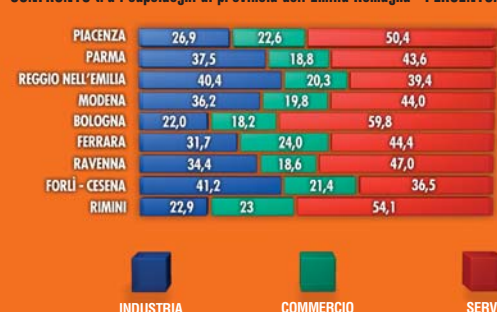
Nel decennio 1991-2001 è proseguito l'andamento positivo delle imprese modenesi con un discreto aumento sia delle unità locali che dei relativi addetti (circa 9000 addetti in più rispetto al 1991). In questi anni la struttura produttiva ha subito profonde modificazioni: a fronte di una piccola riduzione delle unità locali dell'industria, si riscontra una vera e propria "esplosione" dei servizi, nei quali oltre al quasi raddoppio delle unità locali si è potuto notare un incremento in addetti del 46,8%. Il censimento delinea una nuova struttura produttiva caratterizzata da un'industria che vede ridimensionato ulteriormente il peso della grande impresa (confermando così quanto già registrato a scala nazionale), con il commercio che compensa la perdita di occupati delle piccole imprese con incrementi occupazionali in quelle medio-grandi e con i servizi che, in termini di occupati, superano l'industria. Gli istogrammi presentati evidenziano infatti differenti cambiamenti tra i settori: mentre nelle grandi strutture (50 e più addetti) l'industria ha calato le proprie quote di addetti e i servizi le hanno mantenute, il commercio ha quasi raddoppiato la propria percentuale di occupati (dal 10,1% del 1991 al 17,2% del 2001).

## CONFRONTO MODENA E PROVINCIA - PERCENTUALE DI OCCUPATI



TIPOLOGIA	UNIT. LOCALI PER 100 ABITANTI		
	Modena	Nord-Est	Nord-Ovest
INDUSTRIA	2,3	2,1	1,8
COMMERCIO	2,6	2,8	2,8
SERVIZI	5,5	5,2	6,3

## CONFRONTO tra i capoluoghi di provincia dell'Emilia-Romagna - PERCENTUALE DI OCCUPATI



Anche nella provincia di Modena, si evidenzia il differente ruolo assunto dall'area urbana: mentre nel Comune capoluogo il 44% degli occupati opera nel settore servizi ed il 36,2% nell'industria, negli altri comuni l'industria occupa il 61,9% dei lavoratori ed i servizi solo il 22,7%. Dal confronto con gli altri capoluoghi di Provincia dell'Emilia-Romagna Modena si colloca in una posizione intermedia per ripartizione degli occupati nei tre macro settori. Bologna, riporta la minor percentuale di occupati nell'industria e la più alta nei servizi mentre per Forlì il discorso si ribalta. Nel confronto con gli altri comuni italiani del nord est e del nord ovest nella stessa classe demografica (tra i 100.000 ed i 250.000 residenti) a Modena si evidenzia, per il settore industria, il maggior numero di unità locali per ogni 100 abitanti (2,3) ed una dimensione media per numero di addetti (7,2) di poco superiore al nord est (6,4) e visibilmente inferiore al nord ovest (10,2).

# GLOSSARIO

L'**attività economica** è l'attività svolta per produrre un bene o un servizio. Le attività economiche si dividono principalmente in **settori**, e via via in articolazioni sempre più specifiche, a seconda della tipologia di attività prevalentemente svolta nell'unità locale. Le **imprese** sono unità giuridico economiche che producono beni e servizi destinabili al mercato e che distribuiscono ai soci i profitti così realizzati; per le **istituzioni no profit** non è prevista questa divisione tra i soci mentre le **istituzioni pubbliche** sono caratterizzate dal fatto che i beni o servizi da loro prodotte non sono destinabili al mercato. L'**unità locale (u.l.)** è un'unità giuridico-economica situata in un posto geograficamente individuabile nella quale, o a partire dalla quale, si esercitano le attività economiche per le quali una o più persone lavorano. Per **occupato** o **addetto** si intende, in questa pubblicazione, qualunque lavoratore: titolare (**indipendente**), **dipendente** o collaboratore (**cococo** o **interinale**) che tragga un guadagno dal lavoro prestato nell'unità locale in cui è impiegato. Per **dimensione media** dell'unità locale si intende il rapporto tra il numero di occupati nelle u.l. considerate ed il numero delle medesime.